



Luciano Lanzarini dà da mangiare a una delle piccolissime scimmiette che si trovano nel Reptilium (foto Marco Bollini)

BUONE NOTIZIE DOPO IL TERRIBILE MORSO

Luciano Lanzarini è fuori pericolo

LUCIANO Lanzarini è fuori pericolo. La buona notizia arriva direttamente dal Centro antiveleni di Pavia dove è tuttora ricoverato dopo essere stato dimesso dalla Rianimazione dell'ospedale San Matteo (sempre di Pavia). Lanzarini era stato morso mercoledì da uno dei serpenti del suo Reptilium, un crotalo, mentre gli dava da mangiare.

«Ormai possiamo dire che è fuori pericolo — afferma il dottor Davide Lonati del Centro antiveleni e centro di informazione tossicologica della Fondazione Maugeri di Pavia uno dei medici che sta seguendo il caso di Lanzarini —. Rimane il quadro locale che è ancora in evoluzione».

Ci sono pericoli per la funzionalità di dita e mano?

«Il dito dove ha ricevuto il morso potrebbe richiedere qualche

intervento di innesti cutanei. E per quanto riguarda la mano non credo che la funzionalità sia stata compromessa».

Quando potrebbe essere dimesso?

«Da Pavia penso alla metà della prossima settimana. Ve lo rimandiamo a casa: ha molta nostalgia dei suoi animali».

Le sono capitati casi analoghi, cioè persone morse da serpenti a sonagli?

«Sì, un uomo di Livorno che aveva un crotalo in casa e un operatore di un rettilario di Riva del Garda che era stato morso non da un serpente a sonagli, ma da un mocassino messicano».

Per cercare l'antidoto che ha salvato Lanzarini, soccorso prima all'ospedale di San Marino, poi trasferito a Pavia, il Centro antiveleni ha attivato una rete europea.

Monica Raschi



